

Settore: formazione

Titolo: Assistenza tecnica per le metodologie didattiche nell'insegnamento delle scienze sperimentali in Mozambico

Importo complessivo: Lit. 2.375.926.354

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Ministero dell'Educazione

Il progetto di durata triennale, ha avuto inizio nel gennaio 1993 e nel suo primo anno di attività ha svolto assistenza tecnica e didattica nell'«ensino secundario general», corrispondente alla nostra scuola media superiore, appoggiando 6 delle principali scuole secondarie che rappresentano da sole il 25% dell'utenza scolastica del Paese.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata ONG

Settore: infrastrutture

Titolo: Programma di fontanili pubblici a Pemba

Importo complessivo: Lit. 3.500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ACAV

Controparte locale: Ministero delle Opere Pubbliche ed Abitazione

L'intervento si riallaccia all'opera di costruzione dell'acquedotto di Pemba, realizzato su finanziamento italiano dall'impresa CMC ed inaugurato nel 1992. Tale intervento ha migliorato sensibilmente la distribuzione idrica della città, ma data l'insufficienza e la vetustà del sistema di distribuzione idrica, il Comitato Direzionale del 23.12.1994 ha approvato il finanziamento aggiuntivo di 3,5 miliardi di lire per la realizzazione di un sistema di distribuzione mediante fontanari pubblici, il progetto è attualmente in fase di avvio.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG

Settore: agricolo

Titolo: Appoggio alla produzione di sementi locali nella Provincia del Niassa

Importo complessivo: Lit. 738.962.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il progetto si propone di:

- costituire un'impresa di riproduzione e commercializzazione delle sementi che offra assistenza agli agricoltori;
- valorizzare le varietà locali attraverso azioni sperimentali che ne ottimizzino l'utilizzazione.

Sono stati condotti test di coltivazione di varietà locali di specie vegetali.

Per quanto riguarda le opere civili, sono stati reperiti i materiali e ciò ha consentito di iniziare i lavori di costruzione del magazzino. Sono stati acquistati materiali per il trattamento e lo stoccaggio delle sementi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG

Settore: Pubblica Amministrazione

Titolo: **Organizzazione di una struttura tecnica di appoggio ai Governi Provinciali di Maputo, Sofala, Zambesia e Cabo Delgado**

Importo complessivo: Lit. 999.223.000 contributo DGCS; Lit. 462.000.000 contributo locale

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Progetto Sud UIL

Controparte locale: Ministero dell'Amministrazione Statale - Direzione Generale dell'Amministrazione Locale

Il progetto, promosso sulla base di una precedente esperienza realizzata dall'Ong Progetto Sud, è stato avviato nel novembre 1992 ed è terminato nel luglio del 1995.

Esso si proponeva di coadiuvare il Ministero dell'Amministrazione Statale nel fornire supporti tecnici ed organizzativi alle Amministrazioni Provinciali, promuovendo il decentramento delle decisioni, la valorizzazione delle risorse tecniche esistenti localmente, inoltre aveva come finalità lo sviluppo di capacità di analisi territoriale, di progettazione e pianificazione.

È stata costituita allo scopo la creazione di una Unità Tecnica Centrale e di quattro Unità Tecniche Provinciali, dotate di stazioni informatiche, in grado di raccogliere ed elaborare dati di carattere socio-economico ed infrastrutturale e la predisposizione di dati statistici e cartografici.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG

Settore: sviluppo piccola industria

Titolo: **Fornitura di attrezzature essenziali per il funzionamento della salina di Batanhe (Mambone - Inhambane - Mozambico)**

Importo complessivo: Lit. 443.880.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP

Controparte locale: Ente Salina di Batanhe

L'iniziativa in oggetto mira a incrementare l'efficienza gestionale e migliorare le condizioni di lavoro nella salina attraverso la manutenzione degli impianti esistenti, il potenziamento delle attrezzature di trasporto del sale, la fornitura di attrezzature ai servizi annessi (segheria, falegnameria e officina meccanica) e l'addestramento del personale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG

Settore: sviluppo piccola industria

Titolo: **Programma di sviluppo di attività nel settore dell'artigianato tessile nella provincia di Cabo Delgado**

Importo complessivo: Lit. 339.160.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP

Controparte locale: Caritas Diocesana di Pemba

Obiettivo dell'intervento è il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della provincia di Cabo Delgado attraverso lo sviluppo di attività nel settore dell'artigianato tessile.

Le azioni principali sono la ristrutturazione di uno stabile, la fornitura di macchine e materiali di consumo e attività di formazione e supporto alla commercializzazione.

La prolungata carenza di cemento nella provincia di Cabo Delgado ha rallentato le attività di ristrutturazione dello stabile prescelto e le attività in loco conseguenti non sono state avviate, se non per la parte relativa alla formazione. Le attività di formazione in Italia sono state invece regolarmente realizzate. L'ONG ha richiesto una proroga del programma al dicembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG.

Settore: formazione professionale

Titolo: **Formazione sindacale OTM**

Importo complessivo: Lit. 1.625.948.000 (Lit. 700.000.000 da parte del partner)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ISCOS

Controparte locale: OTM

Il progetto di formazione sindacale OTM ha iniziato la attività formativa nel secondo semestre 1992 ed ha finora portato a termine le seguenti attività:

- un seminario per 70 dirigenti nazionali sul programma formativo;
- un corso destinato ai 20 Segretari nazionali sull'impresa in economia di mercato;
- un convegno internazionale su «Democrazia nella società e nel sindacato» per 120 dirigenti nazionali;
- un corso sull'alfabetizzazione economica per 50 dirigenti della provincia di Maputo (in collaborazione con la Facoltà di Economia);
- una ricerca e relativo corso sui risultati degli accordi aziendali 140 dirigenti sindacali;
- un corso di 5gg sulle relazioni industriali per 35 dirigenti sindacali, dei ministeri economici, delle imprese ed associazioni industriali.

Si è inoltre proceduto alla ristrutturazione del Centro di formazione di Maputo. Nei primi tre mesi del 1994 è stato completato il programma di formazione sindacale del pubblico impiego.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promossa ONG

Settore: agricoltura e sviluppo integrato

***Titolo:* Programma di sviluppo agricolo nell'area di Xai-Xai**

Importo complessivo: Lit. 990.000.000 (Lit. 3.310.265.000 altri contributi non DGCS)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ISCOS

Controparte locale: Direzione Provinciale Agricoltura

Il progetto, promosso con il concorso delle strutture sindacali di base della Regione Veneto, ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie residenti nelle aree agricole periferiche della città di Xai Xai e delle famiglie di ex minatori mozambicani rientrati dal Sud Africa, attraverso interventi nei settori: agricolo e zootecnico, dell'artigianato ed alla sanità.

Tra i risultati più significativi si segnalano la costruzione di officine meccaniche e l'organizzazione di Case Agrarie, che funzionano come centri per la prestazione di servizi agli agricoltori e come centri di raccolta e distribuzione dei prodotti per la loro commercializzazione.

La fase finale del programma è stata orientata alla costituzione formale delle cooperative per le attività produttive e commerciali ed alla costituzione di una federazione di secondo livello, che fornisca i servizi alle cooperative e sia rappresentativa delle organizzazioni sociali coinvolte nel programma.

Per completare tali azioni è stata richiesta ed ottenuta una proroga non onerosa della durata di 8 mesi. Il programma si è concluso alla fine del 1995.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: promossa ONG
Settore: comunicazione sociale
Titolo: **Formazione operatori della comunicazione sociale**
Importo complessivo: Lit. 1.368.583.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: ONG Centro Internazionale Crocevia
Controparte locale: Istituto di Comunicazione Sociale

Il programma, che ha avuto un contributo della Comunità Europea è stato completato nel luglio 1995. Ha avuto come finalità principale l'assistenza tecnica e l'aggiornamento di quadri specializzati nella produzione di materiale informativo per la comunicazione sociale e la fornitura di materiale professionale nei seguenti campi: radio, video, arti grafiche e fotografia.

Nel corso del 1994 e del 1995 sono stati effettuati corsi di aggiornamento per le varie specialità e un seminario rivolto alla sede di Maputo. Sono stati forniti equipaggiamenti professionali e l'appoggio tecnico per la produzione di un settimanale video informativo-educativo che viene trasmesso dalla televisione nazionale ed attività di manutenzione ai mezzi professionali

Tipo d'iniziativa: straordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta e affidata ONG
Settore: multisettoriale
Titolo: **Intervento straordinario per far fronte alla situazione di emergenza a carattere sociale**
Importo complessivo: Lit. 4.800.000.000
Fondi in loco: Lit. 4.300.000.000, di cui US\$ 165.988,97 erogati nel 1995
Tipologia: dono
Ente esecutore: Ambasciata, ONG italiane e locali, Istituzioni Pubbliche mozambicane
Controparte locale: DPCCN-CENE, Enti ed Amministrazioni locali

Lo stato di avanzamento delle iniziative é il seguente:

1. Iniziative già concluse:

- distribuzione aiuti alimentari, attraverso il Comitato Internazionale della Croce Rossa o direttamente;
- distribuzione farmaci essenziali per attività di lotta al colera e vaccini per la rabbia eseguita con il Ministero della Sanità;
- riabilitazione di punti d'acqua, infrastrutture di comunicazione, formazione e servizi di base;
- distribuzione di sementi, utensili agricoli individuali, beni di produzione agricoli e beni di prima necessità.

2. Iniziative in corso eseguite a seguito di stipula di appositi accordi con ONG italiane, ONG locali, organizzazioni religiose e Enti Pubblici e/o attraverso la fornitura diretta di materiali e attrezzature:

- «Progetto di prevenzione e controllo del colera a livello distrettuale» con il Ministero della Sanità;
- «Riabilitazione di scuole e posti di salute «con i padri Comboniani - Località: Sofala»;
- «Piano di intervento sanitario di emergenza nel distretto di Morrumbala» con l'ONG Progetto Sviluppo;
- «Progetto di emergenza in appoggio al dipartimento di azione sociale per i bambini di strada di Quelimane» con l'ONG Progetto Sviluppo;
- «Programma multisettoriale integrato per il distretto di Morrumbala» con l'ONG Progetto Sviluppo;
- «Fornitura di materiali e acquisizione di servizi a supporto di iniziative di emergenza nella provincia di Maputo» con la Commissione Episcopale per rifugiati e profughi (CEMIRDE);
- «Fornitura di materiali e acquisizione di servizi a supporto di iniziative di emergenza nella provincia di Zambezia» con l'Ordine Missionario dei Cappuccini;
- «Fornitura di materiali e acquisizione di servizi a supporto di iniziative di emergenza nella provincia di Zambezia» con la collaborazione dell'Ordine Missionario dei Dehoniani;
- «Interventi di risanamento ambientale e lotta alle malattie veicolate dall'acqua nella città di Beira»;
- Appoggio ai piccoli pescatori artigianali nella zona di Praia Nova a Beira (Sofala);
- Appoggio ai piccoli pescatori artigianali in Inhassunge e Chinde (Zambezia)» con l'ONG locale Kulima;
- «Appoggio alla produzione alimentare nel distretto di Nhamatanda (Sofala)» con l'ONG locale Unione Generale delle Cooperative.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta e affidata ONG

Settore: multisettoriale

Titolo: Intervento straordinario per i territori non raggiungibili dalle Autorità governative

Importo complessivo: Lit. 6.000.000.000

Fondi in loco: Lit. 6.000.000.000, di cui US\$ 31.533,87 erogati nel 1995

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ambasciata

Controparte locale:

In conformità con le finalità dell'intervento (garantire minime condizioni di sopravvivenza a popolazioni in grave disagio in territori non raggiungibili dalle Autorità Governative), i fondi accreditati sono stati utilizzati per attività di distribuzione di

aiuti alimentari, farmaci, beni di prima necessità, per spese di trasporto, distribuzione e logistiche, per la fornitura di mezzi di trasporto e sistemi di comunicazione. La maggior parte delle spese sono state sostenute nel 1992, quando la netta divisione ed impermeabilità dei territori controllati dalla Renamo chiusi alle Autorità Governative e agli Organismi Internazionali, richiedeva un intervento consistente da parte della Cooperazione italiana in virtù della fiducia accordata dalla Renamo al Governo Italiano in quanto mediatore dei negoziati di pace in corso a Roma.

Con la firma dell'Accordo di Pace nell'ottobre 1992 e la conseguente migliorata possibilità di accesso ai territori ed alle popolazioni sotto controllo della RENAMO anche per altri organismi umanitari, l'impegno da parte italiana in questo settore si è progressivamente ridotto.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanitario

Titolo: **Emergenza colera**

Importo complessivo: Lit. 100.000.000

Fondi in loco: Lit. 100.000.000, di cui US\$ 1.064,61 erogati nel 1995

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ambasciata

Controparte locale: Ministero della Sanità

I fondi accreditati in loco erano una componente di un intervento da realizzarsi a livello regionale (Africa) per un importo di 5.450 milioni di lire approvato nel 1992.

In considerazione dell'insorgenza di una epidemia di colera nel Paese e del ritardo nell'avvio del progetto originario, l'Ambasciata è stata autorizzata ad utilizzare i fondi a suo tempo accreditati in loco (100 milioni di lire) per acquistare e distribuire farmaci contro il colera.

Con la citata iniziativa, realizzata in collaborazione con il locale Ministero della Sanità - Dipartimento di Epidemiologia, le strutture sanitarie locali sono state rifornite con uno stock di farmaci specifici per il colera.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: aiuti alimentari AIMA e ponte aereo

Titolo: **Aiuti alimentari**

Importo complessivo: Lit. 11.800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AIMA, DGCS, Ambasciata

Controparte locale: DPCCN - CENE, Ministero del Commercio

Sono stati programmati i seguenti aiuti alimentari nel periodo 1993 - 1995:

- Grano duro per 2 miliardi di lire (1993);
- Zucchero per 0,9 miliardi di lire (1993);
- Legumi secchi per 0,5 miliardi di lire (1993);
- Olio di Soia per 0,9 miliardi di lire (1993);
- Cereali per 1 miliardo di lire (1994);
- Prodotti trasformati per 2,5 miliardi di lire (1994);
- Cereali per 4 miliardi di lire (1995).

Nel 1995 sono state consegnate al locale Programma Mondiale dell'Alimentazione 510,40 tonnellate di olio di semi di soia (900 milioni di lire programmazione 1993).

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta e affidata ONG

Settore: multisettoriale

Titolo: **Programma straordinario in appoggio al processo di pace**

Importo complessivo: Lit. 16.350.000.000

Fondi in loco: Lit. 14.000.000.000, di cui US\$ 751.997,84 erogati nel 1995 a vantaggio di locali e US\$ 1.604.548,36 per progetti realizzati da ONG italiane

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS, Ambasciata, ONG italiane e mozambicane, Istituzioni pubbliche mozambicane

Controparte locale: Amministrazioni centrali e locali

La finalità del programma di sostegno al processo di pace è di contribuire alla riconciliazione nazionale principalmente mediante il miglioramento delle condizioni di vita e la conseguente riduzione dell'instabilità sociale per le categorie sociali più colpite dalla guerra ed a maggiore rischio di instabilità sociale, quali militari smobilitati, sfollati, rifugiati e disoccupati in genere.

Il programma concentra sostanzialmente le sue azioni in quattro province: Maputo, Manica, Sofala e Zambesia. Ciò al fine di rispondere ai criteri sopracitati ed accrescere l'impatto, l'efficacia e la verificabilità dei vari progetti previsti.

La fase esecutiva del programma ha inizio alla fine del 1993 e nel 1995 ha avuto luogo lo svolgimento delle attività relativamente ai progetti seguenti:

1) aggiornamento per Amministratori distrettuali (attraverso il Ministero dell'Amministrazione Statale) - localizzazione tutto il Paese;

2) formazione professionale ed avviamento al lavoro di disoccupati e soldati smobilitati (Ministero del Lavoro ed ONG ISCOS) - localizzazione: Maputo, Beira e Chimoio;

3) supporto alla microimprenditoria (ONG COSV e Ministero dell'Industria) - localizzazione Maputo, Sofala e Zambesia;

4) attività rurali a Manica eseguite attraverso organi di governo locale - localizzazione: provincia di Manica;

5) assegnazione delle terre nel comprensorio irriguo del Sabie, nelle provincia di Maputo, attraverso il Coordinatore Generale dei Progetti Integrati;

6) acquisto e distribuzione di sementi nella provincia di Maputo (attraverso la Direzione Provinciale dell'Agricoltura);

7) moltiplicazione di sementi di colture appropriate alla agricoltura familiare attraverso il Coordinatore Generale dei Progetti Integrati - localizzazione provincia di Maputo;

8) reintegrazione dei mutilati di guerra nella provincia di Maputo (ONG COSV);

9) credito per microimprese e miglioramento abitazioni a Maputo (ONG MOLISV);

10) programma di riabilitazione dei servizi sanitari (ONG CUAMM) - localizzazione: Nhamatanda, Gorongosa, Maringue, Inhaminga e Marromeu nella provincia di Sofala;

11) attività comunitarie nei quartieri periferici di Beira (ONG MOLISV);

12) interventi a sostegno delle popolazioni rifugiate che rientrano nel Distretto di Mossurize dai campi profughi dello Zimbabwe (ONG CIES e MOLISV) - localizzazione provincia di Manica;

13) perforazione di pozzi nelle provincia di Sofala (attraverso l'impresa statale GEOMOC);

14) intervento di sostegno al programma di sviluppo agricolo nell'area di Xai Xai (ONG ISCOS) - localizzazione provincia di Gaza;

15) progetto integrato nei distretti di Morrumbala e Mopeia - Cooperative di Servizi nel distretto di Morrumbala (ONG mozambicana UNAC) - localizzazione provincia di Zambesia;

16) Intervento sanitario straordinario a Inhassunge e Morrumbala (ONG PROGETTO SVILUPPO);

Ritardi ed incertezze circa le procedure amministrative da adottare per la gestione dei fondi in loco hanno rallentato l'erogazione dei fondi causando ritardi nella esecuzione delle attività.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: UNOHAC-Ambasciata d'Italia in Maputo

Settore: multisettoriale

Titolo: Fondo fiduciario concesso alle Nazioni Unite per l'assistenza umanitaria al Mozambico

Importo complessivo: Lit. 25.300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Agenzie delle Nazioni Unite, ONG, Istituzioni pubbliche mozambicane

Controparte locale: Amministrazioni locali e Ministeri mozambicani

Il contributo è stato assegnato ad UNOHAC per appoggiare il processo di pacificazione e di riconciliazione nazionale in Mozambico mediante la realizzazione di programmi a favore della reintegrazione di sfollati e profughi e per la reintegrazione nella vita civile di soldati smobilitati.

In base all'accordo firmato nel giugno 1993 tra il Governo Italiano ed il Dipartimento Affari Umanitari (DHA) delle Nazioni Unite, tra l'Ambasciata italiana e l'U-NOHAC è stato concordato un Piano Operativo che definisce i settori e le modalità di estensione dell'iniziativa. L'accordo è stato emendato nel luglio 1994 con la firma di un Accordo integrativo.

L'Italia è stato il Paese che ha maggiormente contribuito al Fondo Fiduciario di questa iniziativa. Al primo contributo di 15 miliardi, concesso nel 1993 a titolo di emergenza, è infatti seguito un secondo contributo di 10,3 miliardi a titolo di contributo volontario.

Alla fine del 1994 l'intero ammontare del primo contributo era stato utilizzato. Per quanto riguarda il secondo contributo, alla fine dell'anno erano già state identificate tutte le iniziative da avviare, ed alcune già iniziate.

Tra le iniziative finanziate con il II contributo:

- 1) supporto all'Associazione Nazionale dei Reduci di guerra;
- 2) sminamento di strade rurali nelle provincie di Sofala e Manica;
- 3) riabilitazione di centri sanitari in Zambesia;
- 4) reinserimento di smobilitati in attività agricole;
- 5) formazione professionale per gli smobilitati;
- 6) assistenza sanitaria di emergenza agli sfollati reinsediati;
- 7) recupero dell'allevamento tradizionale;
- 8) reintegrazione di personale nel sistema educativo nazionale.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: Segretariato delle Nazioni Unite

Settore: sostegno alla bilancia dei pagamenti

Titolo: Trust Fund per facilitare l'applicazione dell'Accordo generale di pace in Mozambico

Importo complessivo: Lit. 16.200.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Segretariato delle Nazioni Unite e ONUMOZ

Controparte locale:

L'istituzione di un fondo fiduciario, a cui partecipano numerosi Paesi donatori ed è posto sotto la gestione di ONUMOZ, venne istituito per permettere alle due parti firmatarie dell'accordo di pace, e in particolare alla Renamo (che, al contrario del Governo, non dispone a Maputo di strutture proprie) di sostenere i costi di partecipazione alle varie attività legate all'applicazione dell'Accordo di pace, sulla base dell'Accordo di pace e della successiva Conferenza dei donatori per il Mozambico svoltasi a Roma nel dicembre 1992.

Va tenuto presente infatti che l'accordo di pace firmato a Roma il 4 ottobre 1992 ha istituito numerose Commissioni preposte a gestire e controllare la delicata fase di transizione che va dalla firma dell'accordo stesso alla tenuta delle prime elezioni pluralistiche in Mozambico (Commissione di Supervisione e Controllo, del Cessate il Fuoco, per la Reintegrazione degli Smobilitati, per la Formazione del Nuovo esercito,

per le elezioni, per il controllo delle amministrazioni locali, per le attività della polizia e dei servizi di informazione).

Il contributo italiano è stato versato tra il 1993: 8 miliardi e il 1994: 8,2 miliardi.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento ad organismo internazionale

Settore: sostegno bilancia pagamenti

Titolo: **Contributo volontario al fondo fiduciario del Segretariato delle NU per l'assistenza ai partiti politici legalmente registrati**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Segretariato Nazioni Unite e UNDP

Controparte locale:

L'Accordo Generale di Pace prevedeva che la Commissione Nazionale per le elezioni dovesse garantire a tutte le parti concorrenti alle prime elezioni democratiche in Mozambico, senza discriminazioni, sussidi e supporto logistico per la realizzazione della campagna elettorale sulla base del numero dei candidati presentati e sotto la supervisione di tutti i partiti concorrenti.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidata organismo internazionale

Settore: sostegno bilancia dei pagamenti

Titolo: **Contributo volontario al fondo fiduciario dell'UNDP per l'assistenza al processo elettorale**

Importo complessivo: Lit. 15.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale:

La conferenza di Roma aveva indicato nell'ONU l'entità responsabile del coordinamento e dell'assistenza tecnica per lo svolgimento del processo elettorale. Il contributo italiano al fondo dell'UNDP è risultato il maggiore in termini finanziari ed è stato utilizzato per costi logistici dell'intera operazione e per il pagamento delle indennità del personale mozambicano impegnato nelle attività preparatorie delle operazioni elettorali.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismo internazionale

Settore: sostegno bilancia pagamenti

***Titolo:* Contributo volontario al fondo fiduciario dell'UND per lo schema di supporto alla reintegrazione dei soldati mozambicani smobilitati**

Importo complessivo: Lit. 5.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale:

Tra le Commissioni Miste previste dall'Accordo Generale di Pace una in particolare (la CORE presieduta dal Direttore dell'UNOHAC) era deputata all'identificazione dei programmi di supporto alla reintegrazione nella vita civile dei soldati smobilitati. Sono stati creati programmi tali da venire incontro alle esigenze più sentite dai reduci sul piano della sopravvivenza e delle prospettive di trovare un'attività lavorativa.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento a organismo internazionale

Settore: aiuti alimentari ed emergenza

***Titolo:* Contributo volontario all'appello per il rimpatrio e la reintegrazione dei rifugiati mozambicani**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNHCR

Controparte locale:

Il contributo italiano per questa iniziativa, si è concentrato sul finanziamento di operazioni nelle aree di maggiore presenza della cooperazione italiana (Sofala, Zambesia e Manica), ove sono stati riabilitati al transito oltre 800 km. di strade secondarie e distribuiti attrezzi agricoli e sementi a migliaia di contadini. Sono state riabilite diverse scuole elementari ed ambulatori sanitari nelle zone di maggior affluenza dei profughi.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento ad organismi internazionali

Settore: aiuti alimentari ed emergenza

***Titolo:* Programma di cofinanziamento Italia-UE a sostegno della pace in Mozambico**

Importo complessivo: Lit. 8.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Commissione Europea

Controparte locale:

Nel corso della conferenza di Roma erano stati presi accordi con l'U.E. che parte degli interventi di assistenza umanitaria e di ricostruzione sarebbero stati cofinanziati con l'U.E.

A questo scopo è stato istituito questo fondo. Nel corso del 1995 solo due iniziative sono state avviate:

- «Approvvigionamento idrico nella provincia di Maputo»;
- «Reintegrazione di rifugiati in cinque distretti della provincia di Tete».

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidata UNICEF

Settore: sanitario

Titolo: **Appoggio al programma UNICEF farmaci essenziali**

Importo complessivo: Lit. 9.644.920.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF

Controparte locale: Ministero della Sanità

Si tratta di un programma orientato a migliorare e a espandere l'assistenza sanitaria di base attraverso la regolare fornitura di farmaci essenziali, la gestione della distribuzione, la razionalizzazione nell'acquisto e nell'uso dei farmaci stessi.

L'iniziativa è finanziata dal Governo Italiano e gestita dall'UNICEF. Permette di rendere disponibili sufficienti quantità di farmaci di base che vengono distribuiti attraverso la rete sanitaria, in tutte le Unità Sanitarie.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: affidata DHA

Settore: aiuti alimentari di emergenza

Titolo: **Contributo al DHA per realizzare interventi a favore delle popolazioni colpite dal ciclone Nadia**

Importo complessivo: Lit. 800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DHA

Controparte locale: Ministero della Cooperazione

Per il ciclone che ha colpito le zone costiere del nord del Mozambico è stato lanciato un'appello con il quale si richiedevano beni di prima necessità. I fondi italiani sono stati utilizzati per l'acquisto e distribuzione di sementi e di farmaci, per la riabilitazione di un orfanotrofio a Nampula e per la ricostituzione di stock di beni di prima necessità.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidata UNICEF

Settore: costruzioni

Titolo: **Contributo all'UNICEF per l'acquisto e l'installazione di 1000 pompe a mano per l'approvvigionamento idrico**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF

Controparte locale: Ministero delle Costruzioni

Nel 1991 il Governo Mozambicano, nell'ottica di standardizzare i tipi di pompe manuali in uso nel Paese, ha adottato un tipo di pompa che garantisce buoni risultati e sia di facile manutenzione. Dal 1993 tale pompa viene prodotta anche in Mozambico. Grazie anche al contributo italiano la produzione nazionale di pompe manuali è ora in grado di soddisfare i bisogni interni e il sistema di controllo di qualità è assicurato.

N A M I B I A

La Namibia è indipendente dal marzo 1990. Il reddito pro capite di circa 1600 dollari annui colloca il Paese tra quelli a reddito medio-basso nella classifica compilata dalla Banca Mondiale. Tale valore non tiene tuttavia conto della reale distribuzione delle risorse, che vede una fascia ristretta rappresentata dalla comunità bianca e dalla nuova classe dirigente con entrate a livello europeo a fronte della maggioranza della popolazione nera con redditi variabili tra gli 85 e i 750 dollari annui a seconda che si tratti di popolazione rurale o urbana (dove la prima rappresenta il 55% del totale).

Il tasso di disoccupazione, mediamente molto elevato, varia a seconda delle aree (30-50%).

Nel 1990 la Namibia ha aderito alla Southern African Development Community (SADC), al regime tariffario comune regolato dalla Southern Africa Customs Union (SACU), ed alla Common Monetary Area (CMA). Inoltre dal 1993 il Paese fa parte anche della Preferential Trade Area (PTA) e del Common Market for Eastern and Southern Africa (COMESA).

Nel dicembre 1994 si sono svolte le elezioni presidenziali e parlamentari. Per la Presidenza della Repubblica è stato rieletto il presidente uscente mentre nelle elezioni per l'Assemblea Nazionale ha ottenuto la maggioranza con più di due terzi dei seggi la SWAPO, il partito espressione del movimento di liberazione nazionale.

La Costituzione namibiana, pur prevedendo forme di intervento statale tipiche di un'economia mista, assegna al settore privato il ruolo trainante dell'economia. Circa la metà del bilancio è destinata ai settori sociali, lungo le linee di una strategia a lungo termine che mira ad elevare il tenore di vita delle fasce meno privilegiate della popolazione. Nel corso del 1995 l'andamento economico della Namibia ha registrato segnali positivi che hanno confermato la ripresa iniziata nel 1994.

La solidarietà italiana nei riguardi della Namibia si è manifestata sia prima che dopo gli accordi di New York del dicembre 1988 che hanno definito le tappe del processo di indipendenza. In un primo tempo erano stati concessi aiuti umanitari direttamente alla SWAPO, convogliati attraverso gli organismi delle Nazioni Unite. Dopo le elezioni del novembre 1989, era stato varato il primo intervento bilaterale consistente in un programma promosso da un gruppo di nostre Organizzazioni non Governative per il rafforzamento degli organismi sindacali locali, eseguito tra il 1991 ed il 1992.

Successivamente, nel corso della Conferenza dei donatori di New York del 1991, l'Italia si era impegnata a contribuire allo sviluppo del Paese mettendo a disposizione 15 miliardi di lire. Tuttavia, a causa delle drastiche riduzioni di bilancio subite dalla nostra cooperazione, il pacchetto finanziario non ha potuto essere avviato.

Nel 1995 erano inoltre in corso 2 iniziative promosse dalle organizzazioni non governative nei settori agricolo, dell'alfabetizzazione e dello sviluppo comunitario per un valore complessivo di 3,5 miliardi di lire.

Aiuti alimentari AIMA sono stati proposti al Paese nel 1995 per 500 milioni di lire e dovrebbero essere consegnati nel 1996.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promosso ONG

Settore: sviluppo comunitario

Titolo: **Imprese in collaborazione con il Consiglio delle Chiese**

Importo complessivo: Lit. 1,505 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CISP - Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli

Controparte locale: Consiglio delle Chiese

Il progetto, avviato nel maggio 1994, ha avuto la durata di due anni. Gli obiettivi principali hanno riguardato la fornitura degli equipaggiamenti per il rafforzamento delle attività svolte dai centri di sviluppo rurale identificati dalle ONG e patrocinati dalle diocesi del Consiglio delle Chiese e l'organizzazione di corsi di formazione al fine di promuovere l'autogestione delle micro-imprese. I corsi hanno riguardato i seguenti argomenti: contabilità semplice e aziendale, razionalizzazione dei costi di produzione e prezzi di vendita, gestione risorse magazzino, commercializzazione ed advertising, introduzione ai concetti collegati al credito, comunicazione e democrazia interna, aggiornamento professionale.

L'esecuzione del progetto è stata conclusa anticipatamente dal CISP alla fine del 1995.